



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 11

DEL 08/03/2011

OGGETTO: “Dibattito politico sulla dichiarazione del Sindaco nella seduta del C.C. del 24/02/2011.”

L'anno duemilaundici, il giorno otto del mese di Marzo alle ore 19,20 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 07/03/2011 Prot. n° 6190, notificato a norma di legge in seduta di aggiornamento lavori.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (PID)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 5) LOPES MARCO - (UDC)
- 6) CALABRESE SALVATORE - (PID)
- 7) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 8) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 9) FIDONE FABIO - (MPA)
- 10) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)

- 11) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 12) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
- 13) ARRABITO MAURIZIO - (GRUPPO MISTO)
- 14) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
- 15) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
- 16) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)

ASSENTI

- 1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
- 2) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 3) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 4) CANNATA ARMANDO - (PD)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **Sindaco Sig. Giovanni Venticinque**, Ass. Angelo Giallongo, Ass. Vincenzo Giannone, Ass. Pietro Sparacino, Ass. Matteo Gentile, Ass. Vincenzo Iurato.

Il Presidente pone in discussione il 1° punto all'o.d.g., avente ad oggetto: “Dibattito politico sulla dichiarazione del Sindaco nella seduta del C.C. del 24/02/2011.”

Il Sindaco presenta il nuovo Assessore Dott. Pietro Sparacino, dando atto della difficoltà che l'incarico riveste, tenuto conto anche dell'inizio dei Cantieri di Lavoro. Dichiaro di essere sicuro che la sua lunga esperienza lo aiuterà nel suo lavoro. Auguro al neo Assessore buon lavoro. Il Sindaco dichiara di sentirsi sereno avendo operato nel rispetto degli accordi preelettorali e nel rispetto dell'organigramma sottoscritto dai partiti. Dichiaro, inoltre, di aver passato ai partiti il compito di sedersi intorno a un tavolo per far valere ognuno le proprie ragioni. Con riferimento alla Conferenza Stampa di sabato 5 Marzo evidenzio che sono emerse due parole: “ostaggio” e “ricatto”, parole di cui leggo il significato nel vocabolario. Dichiaro, quindi, di non riconoscermi in

questi due termini, in quanto uomo libero, rispettoso delle regole e del territorio che rappresenta. Ribadisce di non sentirsi ostaggio né ricattato da alcuna persona e di essere pronto a qualsiasi tipo di confronto o discussione. Dà atto che il P.D.L. è rappresentato da quattro Consiglieri. Lamenta alcuni comportamenti dell'On. Leontini fin dall'inizio della consiliatura.

Entra in aula il C.C. Venticinque – Presenti 17/20.

Il Sindaco ricorda l'avvicendamento dell'Ass. Giallongo con l'Ass. Catera, dopo che per sei mesi aveva atteso indicazioni da parte dell'On. Leontini. Manifesta la propria perplessità per l'arrivo a Scicli dell'On. Leontini insieme all'On. Drago e di quanto è emerso nella conferenza stampa di sabato 05/03/2011. Dà atto della nascita del P.I.D. a Scicli che ha comportato una scissione all'interno dell'U.D.C., scissione che non può essere imputata al Sindaco. Rimanda alla politica il dovere di trovare soluzioni ai loro contrasti interni. Racconta che lui e la sua Giunta sono stati a Roma e a Palermo e se hanno ottenuto qualcosa è grazie all'intervento dell'On. Nino Minardo e dell'On. Orazio Ragusa, non certo grazie all'On. Leontini e all'On. Drago. Dichiaro di credere in questo C.C. perchè vuole che questo paese cresca con il contributo di tutti. Ricorda che esiste la mozione di sfiducia, che rientra nelle prerogative del C.C., per cui nessuno si scandalizza se un Sindaco viene sfiduciato. Dichiaro di essere sempre il garante, ma le indicazioni devono venire dai partiti, in quanto come Sindaco non cambierebbe nessuno, perchè si affeziona non alle persone ma al loro lavoro. Invita tutti a fare collegialità, a discutere. Afferma di sentirsi colpevole nell'aver trascurato la figura del C.C. Verdirame di "Progetto Scicli" solo perchè allora non si sono seduti attorno ad un tavolo, altrimenti non sarebbero arrivati a questo punto. Tiene a precisare che non si preoccupa delle esternazioni dei giornali perchè alla fine quello che si semina, si raccoglie. E' bello presentarsi guardando la gente in faccia e a testa alta, facendo gli interessi del territorio senza remare contro. Invita gli Assessori ad essere più vicini ai Consiglieri, perchè è importante la collaborazione.

Entra in aula il C.C. Bonincontro – Presenti 18/20.

Il Sindaco invita i Consiglieri a crescere e chiede più politica all'interno del C.C., cosa che fino ad ora non c'è stata. Chiede un contributo costruttivo e non devastante perchè non giova a nessuno. Conclude l'intervento dichiarandosi pronto a rispondere alle domande dei Consiglieri.

L'Ass. Sparacino porge un saluto a tutti e al Sindaco, in modo particolare, in quanto con la sua nomina gli ha permesso di tornare a fare l'Assessore. Dichiaro di non voler fare polemiche e ringrazia tutti per le attestazioni di simpatia ricevute. Dà atto delle difficoltà che lo aspettano e si dichiara disponibile ad accettare consigli e critiche. Si augura di poter collaborare con tutti e dichiara di essere aperto ai suggerimenti e alle critiche purchè siano costruttive. Ringrazia anticipatamente per tutto quello che potrà essere fatto insieme.

Il C.C. Guttà dà il benvenuto all'Ass. Sparacino a nome del P.D.L. e fa le seguenti riflessioni:

L'AZIONE POLITICA DELL'AMMINISTRAZIONE IN QUESTI DUE ANNI E MEZZO E' STATA MOLTO PROFICUA OTTENENDO DEI GRANDI RISULTATI SOPRATTUTTO TENENDO CONTO DEL GRANDE PERIODO DI CRISI GLOBALE CHE GRAZIE A DIO PARE STIA PASSANDO.

NOI DOBBIAMO GUARDARE A CASA NOSTRA MA SE FACCIAMO DEI PARAGONI CON LE CITTÀ LIMITROFE AL NOSTRO COMUNE, CI RENDIAMO CONTO CHE NON SIAMO SECONDI A NESSUNO PER ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE.

TUTTO CIO' E' STATO RESO POSSIBILE GRAZIE ALLA SINERGIA CHE SI' E' ISTAURATA SUBITO TRA I CONSIGLIERI COMUNALI DI MAGGIORANZA, ASSESSORI E SINDACO LAVORANDO IN SILENZIO E CON IMPEGNO COSTANTE A FIANCO DEL NOSTRO DEPUTATO NAZIONALE ON. NINO MINARDO CHE COSTANTEMENTE E' STATO SOLLECITATO PER PORTARE A COMPIIMENTO TANTI ITER AMMINISTRATIVI CHE PERMETTONO LO SBLOCCO DI OPERE E FINANZIAMENTI.

VOGLIO SOLO ELENCARE ALCUNI DEI RISULTATI CONSEGUITI O CHE SI STANNO REALIZZANDO PER FAR CAPIRE LA MOLE DI LAVORO CHE QUESTA AMMINISTRAZIONE HA PORTATO AVANTI E CHE STA ESPLETANDO:

La Caserma dei Carabinieri è stata trasferita e si è ottenuto la sua elevazione a Tenenza.

La videosorveglianza.

Il personale precario del Comune è stato stabilizzato e si è implementato il monte ore lavorativo

Bando Regionale, per la riqualificazione del quartiere Jungi e l'altro per riqualificare il centro storico di Scicli.

Ampliamento del Cimitero Cittadino un'opera che è sotto gli occhi di tutti che finalmente metterà fine all'annoso problema di ricerca di loculi. E' stato contratto un mutuo con la Cassa DD.PP. che permetterà l'ultimazione dei lavori nei tempi previsti.

La ricostruzione in tempi record del Lungomare di Via Frine cosa - non affatto scontata dato il contenzioso fra l'Ente e il demanio marittimo.

E' stato appaltato in questi giorni per un importo di €. - 1.200.000,00 il Centro Servizi in Contrada Zagarone che fungerà da volano allo sviluppo della zona artigianale di Scicli.

La messa in sicurezza del tratto di strada di Contrada Lodderi un'opera attesa dalla città da anni e che grazie alla sinergia che l'Amministrazione Comunale ha adottato in questi anni con gli Uffici Regionali di competenza è stata possibile realizzare, in questo caso all'Ufficio del Genio Civile di Ragusa, dove un ringraziamento particolare va all'Ing. Capo Giovanni Occhipinti e all'Ing. Luigi Lauretta progettista e direttore dei lavori.

E' stata completata la stradella limitrofa all'ex Convento delle Milizie, finanziati con un contributo di €. 100.000,00 dal Governo Nazionale.

E' in fase di appalto il progetto per il ripascimento morbido della fascia costiera Spinasanta — Bruca per €. 1.500.000 finanziato dal Governo Nazionale, mentre è stata affidata la progettazione del ripascimento foce fiume Irminio Playa Grande per €. 1.200.000 anch'esso finanziato dal Governo Nazionale.

Il progetto del Mercato Ittico di Donnalucata è stato finanziato per un importo di quasi €. 600.000 e prima dell'estate andrà in appalto.

Si sta procedendo alla messa in sicurezza e alla riqualificazione di tutta l'impiantistica sportiva di proprietà comunale mai realizzata fino ad oggi, con strutture modernissime e all'avanguardia non solo a livello provinciale ma anche regionale-

Finalmente la piscina comunale sta diventando una realtà, è di questi giorni la direttiva impartita dalla Giunta Comunale affinché l'Ufficio Lavori Pubblici predisponga tutti gli atti al fine di predisporre un progetto-finanze;

Grazie all'acquisto di una pulispiaggia ed è stato effettuato un nuovo servizio di bonifica del Litorale che non si era mai visto nelle passate stagioni.

Sono partiti i Cantieri di Lavoro in cui saranno impiegate 142 unità tra operai, allievi e tecnici professionisti e si realizzeranno n. 7 opere pubbliche.

Si sono presentati ben 13 Progetti di grande importanza per il futuro di Scicli per Finanziamenti Europei con ottime possibilità di essere tutti ammessi.

Recuperati €. 1.300.000,00 di crediti nei confronti dello Stato, risalenti al 1993 cosa impensabile ma che grazie all'aiuto del nostro deputato nazionale è stata resa possibile.

- L'iscrizione al registro R.E.I. delle eredità immateriale dell'UNESCO delle feste più importanti della nostra città che consentiranno negli anni di accedere ai finanziamenti POR.

La Festa della Madonna delle Milizie è stata inserita nel calendario delle grandi manifestazioni regionali (sono poco più di venti in tutta la Sicilia quelle riconosciute ed è l'unica in Provincia) ciò permetterà per il secondo anno consecutivo dei Finanziamenti Regionali.

Potrei aggiungere tante altre cose che si sono fatte o che si stanno facendo, ma sono convinto che a breve la città beneficerà di tutto questo lavoro svolto, e auguro al Sindaco e alla Giunta tutta di continuare ad operare così come fatto, al fine di concretizzare tutti i progetti messi in cantiere, certamente avrete l'appoggio di tutto il gruppo del P.D.L. e dell'Onorevole Nino Minardo che io rappresento in Consiglio Comunale.

Salvo Guttà Capo Gruppo PDL

Il C.C. Arrabito augura buon lavoro all'Ass. Sparacino nella speranza di una collaborazione reciproca.

Il C.C. Bramanti ringrazia il Sindaco per la sua relazione e per aver ricondotto la politica nei binari giusti, con la ricomposizione del quadro politico e dell'organigramma politico amministrativo. Afferma che a questo punto la città si aspetta un rilancio dell'attività amministrativa. Dà il benvenuto al neo Assessore Dott. Sparacino, sicuro che lo stesso sarà all'altezza delle deleghe che gli sono state conferite. Lo invita ad attenzionare i Servizi Sociali per rilanciare questo Settore e dare risposte alle fasce più deboli dei cittadini.

Il C.C. Caruso Claudio porge i dovuti complimenti al neo Assessore Dott. Sparacino. Si complimenta anche con l'U.D.C. che ha messo in campo uno dei suoi Assessori più significativi, con una grande apertura all'opposizione che finora non si era vista. Dichiaro che il proprio gruppo sarà sempre vigile sul suo operato e disponibile a collaborare nel caso voglia mettere in atto alcuni loro suggerimenti. Per quanto riguarda l'intervento del Sindaco, fa alcune osservazioni. Ricorda che

il suo partito aveva avvertito che c'erano delle manovre per cambiare gli equilibri della maggioranza, in quanto si cercava di indebolire una forza politica a favore di una terza. Afferma che il Sindaco si è trovato ostaggio di un ipotetico partito che si è costituito qualche mese fa, cercando di sconvolgere le alleanze precedenti. Riconosce che il Sindaco ha fatto bene nella sua scelta, perchè lui deve governare, mentre il C.C. deve vigilare e collaborare. Invita il Sindaco a non sentirsi ricattato da nessuno, perchè in politica la saggezza paga e all'interno della maggioranza qualcuno ci ha lucrato. Dichiaro che il Sindaco non avrà la sfiducia dei Consiglieri Comunali e assicura una opposizione trasparente e costruttiva. Lo invita a mettere in atto tutto quello che ha detto. Afferma che il Sindaco ha fatto bene ad assegnare i compiti agli Assessori, critica però la carenza della verifica dell'espletamento dei compiti assegnati. Rinnova l'invito al Sindaco a fare chiarezza all'interno della sua maggioranza e ad andare avanti col proprio programma. Offre collaborazione ma precisa che non trattasi di un'apertura politica perchè il suo gruppo resta all'opposizione.

Il C.C. Verdirame esordisce ringraziando l'Ass. Miceli per il contributo che ha dato al Comune e, contemporaneamente, augurando buon lavoro all'Ass. Sparacino.

Si allontana il C.C. Venticinque – Presenti 17/20.

Entra in aula il C.C. Cannata – Presenti 18/20.

Il C.C. Verdirame continua il proprio intervento dando atto, fra l'altro, che il Sindaco Venticinque non l'hanno voluto i partiti ma l'ha voluto la città e, pertanto, può fare quello che ritiene opportuno nella scelta delle persone che lo debbono affiancare nella guida della città. Dà lettura delle seguenti riflessioni:

SCICLI 07103/2011

**I SENTIERI TORTUOSI E POCO VIRTUOSI DELLA POLITICA A SCICLI.
PROGETTO SCICLI COSI' COMMENTA L'ESITO FINALE DELLA CRISI
DELL'AMMINISTRAZIONE VENTICINQUE**

Ad oltre una settimana dalla fine della crisi dell'Amministrazione e dalla nascita della Giunta Venticinque ter (rimpasto? rinnovo? o un tentativo di porre fine, forse, alla falda all'interno dell'UDC di Scicli o chissà....), Progetto Scicli commenta così quello che è stato spacciato come l'inizio di un nuovo "Rinascimento" (sic!) della politica sciclitana, ma nei fatti in realtà un patetico teatrino politico, i cui protagonisti saranno ricordati per essere non già come i campioni di Scicli ("Difendi Scicli ", ricordate?) ma come talenti inimitabili di ben altre discipline di moda di questi tristi tempi: il pianto del coccodrillo, il vittimismo, la faccia tosta e l'arrampicata sugli specchi, l'arrivismo puro, l'ipocrisia contrabbandata da dovere di partito.

Un solo merito si può riconoscere a questa crisi: quello di aver fatto chiarezza su chi sia in realtà l'On.le Ragusa: l'uomo che volle farsi re dimenticando di essere una creatura, grigia e senza alcun particolare merito politico, costruita dal nulla dall'On. Peppe Drago; e cioè non un illuminato e poliedrico politico ma, al contrario per usare un eufemismo, **un "poliedro" e basta!**

Infatti da un lato "Ma frati" minaccia peste e corna contro il Sindaco (chi legge, e ha buona memoria, non può dimenticare gli "agguati" tesi al sindaco ogni qual volta questo ha allentato il giogo ai giovani e rampanti assessori uddicini), dall'altro si straccia le vesti e con il capo cosperso di cenere rincorre, arrancando, parte dell'opposizione perché vuole dare vita al "terzo polo", per coprirsi in parte dall'opposizione; però, e con i soli forse due consiglieri ormai rimastigli, sirene pid permettendo, si ancora alla maggioranza arraffando tre Assessorati, volendo così sottolineare che questa è "spirtizza", mentre taccia di ingiusta pretesa la rivendicazione del Pid che, come si sa, a differenza dell'UDC è alleato a livello Nazionale e Regionale del PDL, partito di riferimento e di appartenenza, come da lui stesso dichiarato in Consiglio Comunale, del Sindaco Venticinque.

E dell'On.le Drago che dire? Certo che se Sparta piange, Atene non ride! Innanzitutto non possiamo non sottolineare l'incomprensibilità della Sua opzione, peraltro significativamente ignorata e non raccolta dal Sindaco Venticinque nonostante gli accorati appelli, di volere a tutti i costi rimanere in maggioranza con il partito dal quale è fuoriuscito (l'UDC) e sostenere chi nei fatti, senza aspettare il canto del gallo, lo ha di fatto defenestrato; ma soprattutto, egregio Onorevole, Scicli. **la politica sciclitana, non ha bisogno** delle pontificanti lezioni morali e politiche di chi, novello pseudo cincinnato, fuori dalla porta dell'agone politico, non per propria scelta ma perché giudicato giustamente o meno inadatto a rappresentare la sua terra e il popolo italiano all'interno delle istituzioni, sta cercando con le mani e con i piedi di rientrare dalla finestra, alla ricerca del perduto posto al sole, vestendo i panni di un Savonarola salvato dal rogo.

Sconcerta poi il modo prescelto da Giovanni Venticinque, Sindaco voluto ed imposto dagli elettori a partiti e Onorevoli, di risolvere la crisi: buttarsi a volo d'angelo direttamente nelle fauci di chi in questi mesi ha lavorato per isolarlo dalla città, che lo ha votato, e lo sacrificherà come capro espiatorio, da dare in pasto alla cittadinanza, quale unico responsabile della mancata e dovuta attenzione alla città e dei problemi scientemente irrisolti.

Sono queste le premesse per accreditare questa maggioranza come credibile, affidabile, coesa, capace di governare e risolvere i tanti problemi della città, del tutto ad oggi disattesi o ignorati? Noi riteniamo di no! Ed è per ciò che in tali riflessioni, fatte a freddo, troviamo una ulteriore motivazione per continuare a fare l'opposizione attenta, guardinga, senza sconti ancorché costruttiva, fino ad oggi fatta.

La nervosa richiesta del Sindaco di rinviare ad oggi il Consiglio Comunale del 04/03/2011, cui Progetto Scicli ha votato contro, e da quanto si è appreso dalla conferenza stampa tenuta congiuntamente dall'On. Leontini e dall'On.le Drago, il 05/03/2011, ha aperto nuovi scenari che fanno pensare al fatto che non solo questa crisi non è stata ancora risolta, come più volte dichiarato trionfalmente, ma, a quanto pare, all'orizzonte si stanno affacciando nuvole che fanno presagire tempi bui per la coalizione di centrodestra che assomiglia sempre più a una carretta del mare senza nocchiero e alla deriva.

Dell'On. Drago abbiamo già detto, anche se alla luce delle recenti dichiarazioni deve spiegare alla cittadinanza sciditana, a lui tanto cara come più volte dichiarato, se è intenzionato a passare all'opposizione oppure no, visti i non tanto velati avvertimenti "ostruzionistici", lanciati durante la conferenza stampa, sul Piano Commerciale e sul Piano Regolatore della città.

L'On. Leontini invece deve spiegare, al Consiglio Comunale e ai suoi elettori sciditani, quale ruota è venuta a mancare rispetto alle Giunte precedenti del sindaco Venticinque, per camminare, visto che il PDL oltre ad esprimere il Sindaco, quindi il vertice del governo della Città, è presente in Giunta con Assessori appartenenti anche alla lista satellite delle passate elezioni, e in Consiglio Comunale un rappresentante del PDL ricopre la carica di Vice Presidente. Ma soprattutto deve spiegare alla Città e al suo elettorato intero, visti i "malumori" esternati durante la conferenza stampa; perché vuole coinvolgere Scicli, come ha fatto con altri Comuni della Provincia, per risolvere le sue beghe personali e di partito, scaramucce cancellesche da Risiko che tanto male hanno fatto alla politica dell'intera Provincia, con l'On. Minardo. Non solo, un'ultima domanda sorge spontanea, almeno riguardo le dichiarazioni rilasciate in conferenza stampa e cioè perché accusare il Sindaco di non provare imbarazzo ad allearsi con l'UDC, se lui poi, a quanto si dice, non ne ha provato alcuno nella gestione e nella risoluzione della crisi di un altro Comune della Provincia? E come mai non si lamenta del fatto che il suo delfino, nelle imminenti elezioni comunali a Ragusa, è sostenuto anche dall'UDC?

Stando così le cose e visto che i diktat lanciati difficilmente verranno recepiti, viste le dichiarazioni del Sindaco, egregi Onorevoli, alla luce anche delle aperture tramite stampa che ha fatto il PD e che sono condivisibili anche da Progetto Scicli, che cosa farete se non verrà convocato l'agognato tavolo del centro destra? Sosterrete ancora il Sindaco? E in caso contrario sottoscriverete un'eventuale mozione di sfiducia proposta dall'attuale opposizione in Consiglio Comunale? Avrete il coraggio di sottoporvi al giudizio sovrano dell'elettorato sciditano? Sosterrete i vostri rappresentanti in Consiglio Comunale in queste scelte laceranti, e soprattutto questi ultimi avranno il coraggio di seguirvi? Smentirete voi stessi?

La Città attende risposte

F.to Rocco Verdirame

Risulta assente il C.C. Caruso Andrea – Presenti 17/20.

Il C.C. Verdirame invita l'A.C. a seguire il programma. Augura di lavorare con puntualità e trasparenza e assicura l'appoggio di Progetto Scicli per le cose importanti.

Il C.C. Lopes saluta i Consiglieri. Dichiarò di non essere abituato alle strategie politiche e si riallaccia, pertanto, alla dichiarazione del C.C. Guttà. Ringrazia anche i Consiglieri di opposizione per quanto hanno collaborato. Si dispiace per eventuali opposizioni all'interno della maggioranza. Dichiarò di condividere le dichiarazioni del Capo Gruppo C.C. Bramanti. Ringrazia l'Ass. Miceli e porge i propri auguri all'Ass. Sparacino. Afferma di sostenere il Sindaco nel miglior modo possibile.

Il C.C. Carbone ringrazia l'Ass. uscente Miceli per il lavoro svolto e porge gli auguri al nuovo Ass. Sparacino, ricordandogli che troverà un modo nuovo di lavorare. Lo invita a porre mano ad una ristrutturazione complessiva del personale. Per quanto riguarda la crisi che si è verificata, a suo avviso è chiara, in quanto vi erano degli accordi preelettorali che prevedevano una certa composizione della G.C. e, siccome un mese fa un Assessore ha cambiato partito, il Sindaco ha posto in essere una sostituzione, per rispettare gli accordi stessi. Critica la riunione congiunta degli Onorevoli Drago e Leontini, che non vengono quasi mai a Scicli e sono venuti solo per innescare polemiche. Sostiene che vi è una certa incompatibilità fra di loro e che non possono sentenziare su

Scicli. Dichiaro che i Consiglieri Comunali di Scicli sono in grado di discutere l'organigramma della G.C. e possono fare da soli senza che altri vengano a pontificare. Rileva che c'è un Presidente del C.C. che è stato scelto da questa maggioranza. Ribadisce che la maggioranza ha contribuito all'elezione del Sindaco e non ha bisogno di quelli che dicano quello che deve fare. Assicura che a livello locale i Consiglieri sono in grado di risolvere i propri problemi. Dà atto che il Sindaco non è tipo da scendere a compromessi. Dichiaro di apprezzare la relazione del Sindaco e di fare riferimento all'On. Nino Minardo. Ribadisce che c'è un Sindaco che è stato scelto dai cittadini e la maggioranza intende sostenerlo per portare avanti l'azione amministrativa. Indica alcuni punti qualificanti (P.U.C., Raccolta Differenziata, ecc...) che devono essere portati avanti per assicurare lo sviluppo del territorio. Invita l'Ass. Giallongo ad essere più incisivo nelle politiche tributarie e di bilancio per una gestione economica equilibrata. Sollecita l'avvio dell'iter della variante del P.R.G.C. Puntualizza che i Consiglieri non hanno bisogno di tutori in quanto gli Onorevoli che pontificano lo fanno per se stessi e per la stampa e non per la città di Scicli. Augura a tutti buon lavoro, sperando che gli Sciclitani si riappropriino della propria politica.

Il C.C. Caserta dà atto che si è chiusa la fase di verifica amministrativa con l'ingresso in G.C. dell'Ass. Sparacino, a cui porge i complimenti del gruppo "Scicli e Tu". Dichiaro di essere disponibile a lavorare a fianco dell'Ass. Sparacino e a dare l'appoggio del proprio gruppo. Rinnova la fiducia al Sindaco per un forte rilancio dell'azione amministrativa.

Il C.C. Aquilino dichiara di vedere i riflettori accesi e puntati all'ingresso dell'Ass. Sparacino, quando la città di Scicli è da tre anni che discute di crisi. Afferma di vedere il Sindaco come un uomo solo che si trova in mare aperto e pur di non affondare fa dei proclami per evitare la deriva. Sostiene che si parla tanto di OO.PP., di stabilizzazione, di obiettivi raggiunti, ma le cose fatte sono tutte iniziative e opere riferibili alla Giunta Falla. A suo avviso la crisi non è risolta. Invita il Sindaco, se vuole arrivare alla fine del proprio mandato, a convocare un tavolo politico perchè non ha più i numeri in C.C.

Il C.C. Epipo ricorda che anche il C.C. Verdirame rientrava negli accordi preelettorali. Chiede come mai il P.D.L. ha dovuto cedere Assessorati. Manifesta perplessità.

Il C.C. Cannata rileva che oggi c'è un asse politico tra gli Onorevoli Leontini e Drago e un altro tra gli Onorevoli Nino Minardo e Orazio Ragusa, mentre sembra svanito il programma premiato dagli elettori. A suo avviso il progetto del Centro Destra è implosivo sia a livello locale che a livello nazionale. Invita l'A.C. a concentrarsi sulle cose importanti che interessano la città.

Rientra il C.C. Caruso Andrea – Presenti 18/20.

Il C.C. Cannata continua il proprio intervento suggerendo i punti importanti su cui intervenire. Manifesta preoccupazione per la pesante *nuvola* che si profila sopra la G.C., perchè le previsioni del tempo non lasciano ben sperare. Augura che si possano fare interventi seri sulla città e assicura che, davanti alle scelte dell'A.C., il suo gruppo sarà presente e critico. Invita a non sprecare il tempo che resta della consiliatura per fare polverone, che lascia grande confusione. Critica il modo come è stata risolta la crisi.

Il C.C. Bramanti chiede la parola, il Presidente si rifiuta di concedergliela e il C.C. Bramanti chiede che ciò venga messo a verbale.

Il C.C. Bramanti, ottenuta la parola, dichiara di avere apprezzato il dibattito del C.C., ma non tutti gli interventi, perchè alcuni sono stati solo polemici. Invita l'opposizione ad essere più responsabile. Dichiaro che l'On. Ragusa è stato sempre a fianco del Sindaco e lo sarà sempre fino alla fine, fornendo il massimo del supporto sia a Scicli che a Palermo.

Il C.C. Verdirame dichiara che i parlamentari hanno l'obbligo di tutelare l'interesse della città di Scicli. Assicura una opposizione responsabile. E' critico nei confronti del C.C. Bramanti che, a suo avviso, non è in condizioni di poter pontificare.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

